

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 46 DEL 08.08.2002**

**REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

## SOMMARIO

<b>ART. 1 GENERALITA' - DEFINIZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 VIGILANZA.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 GARANZIE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE FINALE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6 INTERVENTI URGENTI DA PARTE DI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 7 PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 8 ORDINANZE - RESPONSABILITA' .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 9 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 10 INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>ART.11 ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 12 MODALITA' OPERATIVE.....</b>	<b>6</b>
<b>ART.13 SANZIONI.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 14 VALIDITA' .....</b>	<b>6</b>

## **Art. 1 GENERALITA' - DEFINIZIONE**

1. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea sul suolo pubblico, o su aree di proprietà comunale, su strade o aree con servitù di pubblico transito.
2. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere l'autorizzazione dall'Autorità Comunale.

## **Art. 2 AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA**

1. La richiesta di autorizzazione per eseguire scavi dovrà essere diretta all'U.T.C. Essa dovrà essere corredata di tutti gli elementi necessari per individuare le opere da eseguire, secondo le modulistica stabilita dall'Ufficio Tecnico Comunale.

## **Art. 3 VIGILANZA**

1. L'Ufficio Tecnico Comunale, tramite i propri organi tecnici, eserciterà la vigilanza sulla esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in pristino della pavimentazione stradale nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo 12.

## **Art. 4 GARANZIE**

1. A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, all'atto del ritiro della stessa, presterà idonea cauzione, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 20% della spesa prevista per l'apertura, la chiusura e sistemazione definitiva dello scavo effettuato.
2. L'importo della cauzione verrà determinato dall'Ufficio Tecnico del Comune che lo riporterà nel testo dell'autorizzazione.
3. In deroga a quanto previsto al comma 1, i soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere una polizza fideiussoria complessiva a titolo di cauzione. L'entità della polizza verrà calcolata dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base dei costi presunti degli interventi annuali programmati (vedasi l'articolo 7), compresi quelli urgenti di cui all'articolo 6. Tale garanzia dovrà essere costituita entro il 31 Marzo di ogni anno solare.
4. La cauzione verrà restituita a lavori ultimati e dopo il rilascio del benestare finale, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. La polizza fideiussoria annuale verrà svincolata l'anno successivo a lavori ultimati e dopo il rilascio del benestare finale, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.
5. Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione allo scavo non esegua correttamente i lavori, l'Amministrazione Comunale si riserva di trattenere, in tutto o in parte, la cauzione versata a copertura dei danni prodotti dalla imperfetta realizzazione dei lavori; analogamente l'Amministrazione potrà procedere alla escussione della polizza fideiussoria, salvo comunque l'indennizzo di tutti i maggiori danni subiti.

#### **Art. 5 COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE FINALE**

1. Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico, anche via fax o via telematica, l'inizio e la durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio oltre all'inizio ed alla durata presunta dei lavori di ripristino definitivo.
2. Entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, l'Ufficio Tecnico Comunale rilascerà il benestare finale sui lavori autorizzando, nel contempo lo svincolo della garanzia prestata (cauzione o fideiussione).

#### **Art. 6 INTERVENTI URGENTI DA PARTE DI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI**

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi, in caso di interventi urgenti dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe, rotture, ecc....) sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva richiesta. Gli stessi dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, anche via fax o via telematica, all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Municipale ed entro dieci giorni dall'inizio delle operazioni sono tenuti a produrre regolare domanda di autorizzazione in sanatoria.
2. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

#### **Art. 7 PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI**

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere, durante l'anno solare, interventi su suolo pubblico, entro il 28 Febbraio di ogni anno devono comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale il loro piano degli interventi programmati. L'Amm.ne Comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito che i predetti soggetti si impegnano a valutare e a prendere in considerazione.

#### **Art. 8 ORDINANZE - RESPONSABILITA'**

1. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'emissione delle ordinanze per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione.
2. I titolari delle autorizzazioni sollevano l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione o per imperfetta esecuzione degli interventi (comprese manchevolezze attinenti la segnaletica) effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi.
3. A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi.

#### **Art. 9 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. L'Amministrazione Comunale nel caso di:

- costruzione di strade nuove
- ristrutturazione di pavimentazioni esistenti
- rifacimento di pavimentazioni stradali
- costruzione di fognatura
- ristrutturazione di fognature

informerà i soggetti concessionari di pubblici servizi concordando in via preliminare i tempi per la:

- costruzione o ristrutturazione di condotte acqua e gas, di impianti di pubblica illuminazione, di elettrodotti interrati, di impianti per telecomunicazioni, di fognature, ecc.
- realizzazione degli allacciamenti alle utenze private ai predetti impianti;

2. L'Amministrazione Comunale si impegna, nel caso di ristrutturazione o rifacimento della pavimentazione di strade esistenti, ad informarne la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci, godendo di eventuali agevolazioni da parte dell'ente esecutore.

#### **Art. 10 INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE**

1. Nel caso di interventi da eseguirsi su opere stradali di recente costruzione o ripavimentazione, a seconda della tipologia della pavimentazione, sarà vietato ogni e qualsiasi intervento per un periodo non inferiore a:

- anni 10 in caso di pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di qualsiasi tipo )
- anni 5 in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- anni 3 in caso di nuova pavimentazione con conglomerato bituminoso.

2. In deroga a quest'ultima disposizione potranno essere autorizzati solo interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi saranno obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 11 ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE**

1. L'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provocano comunque un degrado del "corpo stradale" che comporta per l'Amministrazione Comunale un aggravio nelle spese di manutenzione.

2. Quando lo scavo viene eseguito, con il regime di deroga di cui all'articolo 10 comma 2, sulle strade di cui al comma 1 dello stesso articolo, il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento all'Amm.ne Comunale di un equo rimborso per le maggiori spese di manutenzione. La somma da versare a tale titolo viene di seguito quantificata forfettariamente:

- Opere di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera A:  
€ 140 (centoquaranta) per metro lineare di scavo.

- Opere di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera B:  
€ 50 (cinquanta) per metro lineare di scavo.

- Opere di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera C:  
€ 30 (trenta) per metro lineare di scavo.

3. Il versamento del "corrispettivo" come sopra determinato dovrà essere eseguito prima del rilascio del benestare finale.

4. Il corrispettivo sopra determinato è dovuto anche nel caso di apertura di scavi in tutto o in parte corrispondenti a ripristini preesistenti e nel caso di interventi urgenti di cui all'articolo 6.

5. Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in base alla variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo. In ogni caso, il versamento del predetto "corrispettivo" non esclude la risarcibilità degli ulteriori e maggiori danni subiti dall'Amm.ne Comunale.

### **Art. 12 MODALITA' OPERATIVE**

1. Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche stabilite nell'allegato "A".

Il titolare dell'autorizzazione si impegna a sottostare alle disposizioni scritte e/o verbali impartite dal Responsabile dell'U.T.C.

Il titolare dell'autorizzazione si impegna a far effettuare i lavori di scavo e di ripristino a lavoratori in regola con le norme vigenti in materia di vigilanza e sicurezza sul lavoro e norme in materia tributaria.

2. Fino al rilascio del benestare finale, il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad intervenire in prossimità dello scavo ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento.

### **Art.13 SANZIONI**

1. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modificazione e integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.

### **Art. 14 VALIDITA'**

1. Il presente regolamento, di cui fanno parte integrante e sostanziale l'allegato "A", abroga le norme previste da precedenti regolamenti e contrastanti con esso.

2. Per ogni istanza presentata sono dovuti diritti di istruttoria nella misura prevista dalle norme vigenti.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 46 DEL 08.08.2002**

**REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

**ALLEGATO “ A “  
NORME TECNICHE**

# SOMMARIO

<b>PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO.....</b>	<b>9</b>
PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI.....	9
RINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO.....	9
RIPRISTINO DEFINITIVO .....	10
<b>PAVIMENTAZIONI SPECIALI .....</b>	<b>10</b>
GENERALITÀ.....	10
CIOTOLATO .....	10
CUBETTI O LASTRE DI PORFIDO .....	10
ALTRI TIPI DI PAVIMENTAZIONE .....	11
<b>ESTENSIONE DEI RIPRISTINI.....</b>	<b>11</b>
SCAVI LONGITUDINALI .....	11
a) <i>Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:</i> .....	11
b) <i>Strade di larghezza superiore a metri 4:</i> .....	11
c) <i>Strade di larghezza superiore a metri 8:</i> .....	11
d) <i>Marciaipiedi:</i> .....	11
SCAVI TRASVERSALI .....	12
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>12</b>



## PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

### **Prescrizioni operative generali**

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione esistente, mediante l'uso di appositi mezzi quali:

- fresatrici
- dischi
- martelli pneumatici
- escavatori
- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30-04-1992 n° 285 ed artt. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata.

Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

### **Rinterro e ripristino provvisorio**

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia fine asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli costipati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm;
- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso);

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature ne' avvallamenti o slabbrature.

Se lo scavo è stato preceduto dal taglio della pavimentazione con fune e dischi per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici, prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera possibilmente a caldo.

Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente costipati a strati e quindi si riformerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente.

## **Ripristino definitivo**

Trascorsi 6 mesi dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto.

Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;
- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura;

Lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3.

L'Amministrazione può richiedere, quando si tratta di strade del centro storico che la larghezza del ripristino deve essere almeno pari a 2,5 volte la larghezza dello scavo misurato nel suo punto di massima larghezza

(esempio: scavo larghezza ml. 0,60 ripristino = a m. 1,50).

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

## *PAVIMENTAZIONI SPECIALI*

### **Generalità**

Per le pavimentazioni speciali si applicano, ove possibile, le norme sopra riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Nel seguito sono invece riportate le prescrizioni specifiche relative a diversi tipi di pavimentazione speciale.

### **Ciottolato**

Per il ciottolato valgono le seguenti prescrizioni:

- deve essere usata la massima cura nel togliere la pavimentazione al momento dello scavo;
- i conci rimossi devono essere accatastati a parte e puliti da ogni incrostazione e devono essere allontanati dal cantiere i conci che risultino rovinati dall'usura e dagli agenti atmosferici;
- lo scavo deve essere riempito fino alla quota voluta con sabbia vagliata asciutta e ben costipata;
- non devono essere danneggiati i conci posti ai bordi dello scavo;
- devono essere messi in opera i conci, integrati da nuovi qualora ciò sia necessario seguendo il disegno geometrico preesistente;
- a lavoro ultimato non devono risultare spazi vuoti o interstizi eccessivamente larghi;
- i conci devono essere pilotati con mazzapicchio a mano, con getti d'acqua.
- è vietato usare mezzi meccanici a motore;
- a ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti;
- gli interstizi fra un concio e l'altro devono essere intasati con sabbia asciutta.

### **Cubetti o lastre di porfido**

Per le pavimentazioni in lastre o cubetti di porfido devono essere eseguite le operazioni di cui al paragrafo precedente con la sola seguente differenza: il sottofondo dovrà essere realizzato in calcestruzzo di cemento dello stesso spessore del preesistente.

### **Altri tipi di pavimentazione**

Saranno impartite prescrizioni scritte particolari al momento del rilascio dell'autorizzazione. Comunque il ripristino delle pavimentazioni speciali dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle indicazioni date dall'Ufficio Tecnico del Comune anche se non esplicitamente descritte dal presente regolamento.

### *ESTENSIONE DEI RIPRISTINI*

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, se la stessa risulta essere stata appena fatta o rifatta dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

#### **Scavi longitudinali**

##### **a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:**

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura dove è necessario. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

##### **b) Strade di larghezza superiore a metri 4:**

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per metà carreggiata, previa fresatura dove è necessario e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc....

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie chiusini e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

##### **c) Strade di larghezza superiore a metri 8:**

L'entità della larghezza del ripristino sarà valutato di volta in volta dall'ufficio tecnico.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

##### **d) Marciapiedi:**

Rifacimento del tappeto d'usura per l'intera larghezza, previa scarifica dove è necessario, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati allo scavo

per marciapiede fino alla larghezza di m. 2. Per larghezza superiore a metri 2 l'entità della larghezza del ripristino sarà valutato e autorizzato di volta in volta dall'ufficio tecnico.

### **Scavi Trasversali**

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni:

- strada in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri.

Qualora lo scavo interessi parti di cordonata di qualsiasi genere e natura, cunetta in mattonelle d'asfalto, cemento, basalto, trachite o altro, i pozzetti di raccolta acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

### *CONCLUSIONI*

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.